

ALLEGATO 3



Standard formativo relativo alla formazione del
“Responsabile tecnico di tintolavanderia”

**Ai sensi dell’art. 2 comma 2,
della legge 22 febbraio 2006, n 84 e s.m.i.**

**Standard formativo del corso di formazione per
Responsabile Tecnico di Tintolavanderia
(art. 2 comma 2, della legge 22 febbraio 2006, n 84 e s.m.i)**

<p>Premessa</p>	<p>L'art. 2 della legge 22 febbraio 2006, n. 84 (Disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia) come modificato dal comma 2 dell'art. 79 del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, stabilisce che per l'esercizio dell'attività di tintolavanderia le imprese debbano designare un Responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale.</p> <p>Tale idoneità è comprovata dal possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) frequenza di corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore da svolgersi nell'arco di un anno; b) attestato di qualifica in materia attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato; c) diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l'attività; <p>periodo di inserimento presso imprese del settore non inferiore a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva; b) due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi; c) tre anni, anche non consecutivi nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata. <p>Con Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 maggio 2011 sono state approvate le Linee guida per i corsi di qualificazione tecnico-professionale di cui all'art.2, comma 2, lettera a) della legge 84/06.</p>
<p>Figura professionale</p>	<p>Il Responsabile tecnico di tintolavanderia sovrintende l'attività professionale di tinto lavanderia, intesa come l'attività di impresa che esegue – ai sensi della legge 22 febbraio 2006 n. 84 e s.m.i – i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per l'arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.</p>
<p>Durata del corso</p>	<p>La durata minima dei percorsi è di 450 ore.</p>

Requisiti di accesso al corso	<p>Ai fini dell'ammissione al corso di formazione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - età non inferiore a diciotto anni; - diploma di scuola secondaria di 1° grado. <p>Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente / corrispondente che attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza che attesti il livello di scolarizzazione.</p> <p>Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test d'ingresso da conservare agli atti dell'Istruzione Formativa.</p>
Soggetti formatori	<p>I corsi di qualificazione tecnico-professionale possono essere erogati da soggetti accreditati ai sensi della D.G.R. 968/2007 e s.m.i. per la macrotipologia Formazione Continua o Formazione Superiore – settori di accreditamento codici ISFOL-ORFEO coerenti con il profilo sopradescritto - previa autorizzazione rilasciata ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23.</p> <p>Tutti i soggetti formatori devono dimostrare di disporre di docenti in possesso dei titoli previsti dall'art. 12 del Dm 26 gennaio 2011, n. 17 e comprovata esperienza formativa e/o professionale, almeno biennale, nelle aree disciplinari del corso.</p>
Frequenza	<p>E' consentito un massimo di assenze pari al 20 % del monte ore complessivo. Superata tale percentuale il discente non potrà essere ammesso a sostenere la prova finale.</p>
Verifica finale di apprendimento	<p>Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. La prova di verifica deve essere organizzata e gestita secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure nel rispetto della normativa vigente in materia e deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova scritta, effettuabile attraverso test o, in alternativa, una simulazione di una situazione lavorativa volta a verificare la consapevolezza del ruolo; - colloquio orale. <p>Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato</p>
Composizione Commissione di verifica finale	<p>La Commissione di esame per la qualifica è composta secondo quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale 23/92.</p>
Certificazione finale	<p>Al termine del corso, al candidato che avrà superato la prova finale, sarà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - denominazione del soggetto formatore - titolo del corso - legislazione di riferimento - periodo di svolgimento - dati anagrafici del corsista - firma del soggetto abilitato al rilascio dell'attestato
<p>Titoli di studio per esonero dal corso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I titoli di studio abilitanti per responsabile tecnico di tintolavanderia sono presenti nell'Accordo conferenza <p>DIPLOMI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II° GRADO</p> <p>a – diplomi degli Istituti Professionali di Stato, settore Industria e Artigianato <u>secondo il nuovo ordinamento</u> ad indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica e Produzioni INDUSTRIALI E ARTIGIANALI;</p> <p>b - diplomi degli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, <u>secondo il nuovo ordinamento</u> ad indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, SISTEMA MODA;</p> <p>c – diplomi di Licei <u>secondo il nuovo ordinamento</u> ad indirizzo Scientifico o opzione Scienze Applicate</p> <p>LAUREE (desunte ex D.M. 4 ottobre 2000)</p> <p>Area 01 - Scienze matematiche e informatiche MAT/07 FISICA MATEMATICA MAT/09 RICERCA OPERATIVA</p> <p>Area 03 - Scienze chimiche CHIM/01 CHIMICA ANALITICA CHIM/02 CHIMICA FISICA CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI CHIM/06 CHIMICA ORGANICA CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE</p> <p>Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI ING-IND/27 CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA ING-IND/31 ELETTROTECNICA ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA ING-INF/01 ELETTRONICA ING-INF/04 AUTOMATICA</p>

**Contenuti minimi per la formazione del Responsabile Tecnico di Tintolavanderia
di cui all'art 2, comma 2, della legge n. 84/2006**

<p>Processi di lavaggio e smacchiatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fibre e loro caratteristiche • Chimica dei detersivi • Elementi di chimica inorganica • Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili • Principi di scioglimento chimico fisico e biologico • Tecniche di lavorazione fibre
<p>Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di meccanica elettricità e termodinamica • Legislazione in materia di tutela dell'ambiente • Sicurezza del lavoro • Elementi di informatica • Programmi di lavaggio • Normativa igienico-sanitaria
<p>Gestione d'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di diritto commerciale • Normativa di settore • Elementi di gestione aziendale • Elementi di contrattualistica • Controllo erogazione del servizio • Tecniche di comunicazione e vendita • Lingua straniera

Le ore complessive minime previste dovranno essere così ripartite:

Aree di competenze	Durata minima
Processi di lavaggio e smacchiatura	200 ore
Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione	150 ore
Gestione d'impresa	100 ore